



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELL'INTERNO**

AREA CITTÀ, TERRITORIO, AMBIENTE

**SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED ORDINARIE, INFRASTRUTTURE,
EDILIZIA SCOLASTICA, ESPROPRI, PATRIMONIO E DEMANIO**

Oggetto: "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" - "LAVORI DI RESTAURO E RIUSO DEL PALAZZO DUCALE IN ANDRIA." - CUP: B85F21001680001 - CIG: 9561243B51.

Indizione di Conferenza di servizi preliminare semplificata, ex art. 14, c.3 e art. 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii..

Amministrazione Procedente: Comune di Andria (BT)

finanzalocale.prot@pec.interno.it

**Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli affari interni e territoriali
Direzione Centrale per la Finanza Locale**

mite@pec.mite.gov.it

Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica

oopp.puglia@pec.mit.gov.it

**Provveditorato interregionale per le oo.pp. per la
Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata**

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Me-
ridionale – Sede Puglia**

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Speciale PNRR

sr-pug@pec.cultura.gov.it

Segretariato Regionale del MiC per la Puglia

sabap-fg@pec.cultura.gov.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesag-
gio di Barletta, Andria, Trani e Foggia.**

servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA – Sezione lavori pubblici

serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE PUGLIA – sezione urbanistica – servi-
zio riqualificazione urbana e programmazione ne-
goziata**

dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE PUGLIA – dipartimento ambiente, pae-
saggio e qualità urbana**

protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Direzione Generale Aslbat

U
COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città' di Andria
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0067654/2023 del 03/08/2023
Firmatario: ROSARIO SARCINELLI

direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it

SPESAL - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro

area.tecnica.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Area tecnica Aslbat

com.prev.barlettaandriatrani@cert.vigilfuoco.it

Comando VIGILI DEL FUOCO di BARLETTA ANDRIA TRANI

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**ENEL e-distribuzione S.p.a.
Area Adriatica – Zona Foggia Barletta**

direzione.reti.impianti@pec.aqp.it
ut.bari@pec.aqp.it

ACQUEDOTTO PUGLIESE s.p.a. - Sede Bari

telecomitalia@pec.telecomitalia.it
aol.pu.n@pec.telecomitalia.it

**TELECOM ITALIA S.p.A.- AOA/S.AD.IA.
BARI**

Fiber.network.sud@pec.fastweb.it

FASTWEB s.p.a.

fibercopspa@timpec.it

FIBERCOP s.p.a.

windtreitaliaspa@pec.windtre.it

WINDTRE s.p.a.

vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it

VODAFONE s.p.a.

sirtispa@sirti.legalmail.it

SIRTI s.p.a.

distrettosor@pec.snamretegas.it

SNAM RETE GAS – Distretto Sud Orientale

italgasreti@pec.italgasreti.it

ITALGAS RETI s.p.a.

e, p.c.

studiodicarlo@pec.it

Progettista incaricato - arch. Francesco Dicarlo

Sindaco - avv. Giovanna Bruno.

Assessore alla Visione Urbana - arch. Anna Maria Curcuruto

Assessore ai Lavori Pubblici – arch. Mario Loconte

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Premesso che:

Per rispondere alla crisi pandemica da Covid-19 l'Unione Europea ha concordato il Programma Next Generation EU (NGEU), che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per accedere ai fondi del predetto Programma Next Generation EU, l'Italia ha predisposto il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) che, presentato in via ufficiale dal Governo italiano alla Commissione UE in data 30 aprile 2021, viene valutato positivamente dalla stessa Commissione Europea e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, giusta notifica all'Italia del Segretariato Generale del Consiglio UE con nota LT161/21 del 14 luglio 2021.

Tale Piano prevede sei Missioni tra le quali la Missione 5 – Coesione e Inclusione, in cui è confluita la proposta progettuale del Comune di Andria, per gli effetti del disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto Legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30.12.2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. della Legge n. 160/2019.

In data 29.04.2022, a seguito dell'ammissione al contributo finanziario a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana", il Comune di Andria ha sottoscritto il relativo *"Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il Progetto di "Restauro e Riuso del Palazzo Ducale"*.

Il suddetto intervento di restauro e rifunzionalizzazione del "Palazzo Ducale" si prefigge essenzialmente, lo scopo di valorizzare e recuperare totalmente l'edificio storico per essere finalmente acquisito al patrimonio vivo della Comunità andriese e non solo. Infatti, tale intervento rappresenta non solo una opportunità di restauro del bene storico, ma anche un'occasione di sviluppo del territorio nel quale è inserito.

Il finanziamento di tale intervento nell'ambito del PNRR rappresenta, pertanto, un contributo sostanziale, oltre che per l'ammodernamento e potenziamento del patrimonio edilizio-architettonico, storico e culturale comunale con strutture e tecnologie più appropriate, moderne e sicure, anche per la rigenerazione del Centro Storico della città, assolvendo così alle aspettative degli operatori del settore e alle necessità della Comunità tutta, in quanto può diventare sede di iniziative pubbliche e private, con scopi culturali, ricreativi e di condivisione, oltre che fonte di incremento del turismo e dell'economia locale, in aderenza ai principi di *"inclusione ed integrazione sociale"*, stabiliti dallo stesso PNRR.

Con Determinazione dirigenziale n.816 del 09/03/2023 è stato approvato, fra l'altro, il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP).

Obiettivo principale del progetto è quello di introdurre all'interno del Palazzo restaurato, funzioni che garantiscano il costante e diversificato uso degli articolati ambienti, perché l'edificio diventi un luogo di riferimento per la popolazione locale, che qui potrà trovare risposta ad esigenze di tipo formativo e culturale, e di aggregazione sociale in un unico contesto, aperto anche ad attività non preliminarmente definite, e quindi in parte flessibile, in ragione di specifiche esigenze che dovessero manifestarsi nel

tempo. La finalità è quella di far diventare la grande dimora il luogo della identità storico-culturale e della creatività della popolazione andriese (**La Casa degli Andriesi**), capace di sviluppare e promuovere i talenti. In ragione di quanto su espresso il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica è stato elaborato con criteri e metodologie proprie del restauro monumentale, comprendendo anche tutti gli interventi necessari a garantire l'accesso e l'uso in sicurezza dell'immobile. A tal fine il progetto contempla il completamento degli interventi di consolidamento statico già in parte eseguiti con precedente lotto.

All'interno del Palazzo, il PFTE propone soluzioni architettoniche, impiantistiche ed allestitivo che sviluppano i seguenti contenuti:

- a) Andria e la musica – la scuola Napoletana del '700 e la figura di Farinelli (Carlo Broschi);
- b) Andria e l'arte figurativa a cavallo fra l'800 e il 900: Alfonso Di Pasquale, Giuseppe Pàstina;
- c) Il Festival di Castel dei Mondi;
- d) Il museo delle Opere Ospiti.

A tal fine, con Determinazione Dirigenziale n°1603 del 14.05.2023 è stato affidato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. lgs. 50/2016 come modificato dalla Legge n.120/2020, il servizio di ingegneria e architettura inerente la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con riferimento alle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mims), delle opere previste dalla Proposta riferita alla citata Missione 5 – Coesione e Inclusione, Componente 2 Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana", denominata "Restauro e riuso del Palazzo Ducale", al costituendo RTP tra i professionisti architetto Francesco Dicarlo, ing. Domenico Colapietro, ing. Andrea Fiore, Ing. Michele Fortunato. CIG: 9731086A32

Con note acquisite al protocollo dell'Ente n. 61036-61021-61050-61122, tutte del 12/07/2023 è stato trasmesso a questa Amministrazione il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica in argomento;

all'esito di una verifica preliminare compiuta dall'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Andria, è stato necessario aggiornare ed integrare gli elaborati progettuali. Pertanto, l'intero progetto di fattibilità tecnico economica, nella versione definitiva è stato ritrasmesso all'Ufficio Lavori Pubblici con protocollo n. 0066795, 0066798, 0066804, 0066812, 0066820 del 02/08/2023.

Premesso altresì che:

- l'opera in argomento è inserita nel Piano triennale delle OO.PP. – CUP: B85F21001680001,
- con la Convenzione regolante i rapporti tra MIMS e Soggetto Beneficiario – Comune di Andria – sottoscritta il 29.04 2022, sono stati indicati, tra l'altro, i seguenti termini e condizionalità:
 - 1) Le azioni della proposta dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la scadenza indicata per il conseguimento del target associato all'intervento PNRR di riferimento (**MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA**), fissata al 31 marzo 2026, ovvero entro un termine precedente eventualmente concordato tra le parti e riportato nel crono programma della proposta.
 - 2) Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è indicato nel decreto direttoriale prot.n. 38009 del 29/04/2022, pari ad euro 14.500.000,00.

Considerato che:

- **dal punto di vista urbanistico** l'immobile oggetto di intervento, riportato alla tav. 13 del Piano Regolatore del Comune di Andria approvato in via definitiva con D.G.R. Puglia n.2951 del 26.06.95, è ubicato nel cuore dell'antico tessuto urbano, in zona "A1 Centro Storico";
- **dal punto di vista vincolistico** l'immobile Palazzo Ducale di Andria è sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art.10 del D.lgs.42/2004.
- **dal punto di vista della pericolosità idraulica e geomorfologica**, per il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia,

approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n.39 del 30.11.2005 e s.m.i., le opere non risultano ricadere in aree a pericolosità idraulica, geomorfologica o a rischio.

Al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dall'art.48 comma 5 della legge 29 luglio 2021, n.108, recante “ *governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” per il prosieguo delle procedure finalizzate all'attualizzazione dell'intervento, è necessario procedere all'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, da rendere a cura delle amministrazioni competenti, in ottemperanza alla normativa vigente;

Visto l'art. 14 del D. L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni in legge n. 41 del 21 aprile 2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR – e del Piano nazionale degli investimenti Complementari al PNRR – PNC);

tutto ciò premesso e considerato, con la presente l'Amministrazione Comunale di Andria, in qualità di Amministrazione procedente, ravvisata l'opportunità di effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici e privati coinvolti nel procedimento amministrativo, ovvero negli endoprocedimenti ad esso connessi, ed avendo la necessità di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica delle opere denominato “**Lavori di Restauro e Riuso del Palazzo Ducale in Andria**”,

INDICE

Conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'art. 14, c.3, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., da svolgere in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., invitando le Amministrazioni coinvolte;

Tenuto conto che il procedimento attiene alla realizzazione di un'opera pubblica e di interesse pubblico, la Conferenza dei Servizi si deve esprimere sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di cui all'oggetto, al fine di indicare le condizioni per ottenere, sul progetto esecutivo, i pareri, le concessioni le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

ed a tal fine

COMUNICA

- A.** che l'oggetto della determinazione da assumere è la valutazione del **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica** denominato “**Lavori di Restauro e Riuso del Palazzo Ducale in Andria**”; la documentazione scrittografica oggetto della Conferenza è disponibile con libero accesso al link di seguito riportato:

<https://www.dropbox.com/scl/fo/bly31efdisucmncbtwsu/h?rlkey=g33ho5x7tmzx582i3dj6ctsb&dl=0>

- B.** che il giorno **13/08/2023** è il termine perentorio di scadenza, pari a **dieci (10) giorni** dalla data della presente convocazione, entro il quale le Amministrazioni convocate possono richiedere, ai sensi dell'art. 14-bis co.2 lett. b) e con le prescrizioni sancite dall'art.2,co.7, legge n.241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Le integrazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo:

lavoripubblici@cert.comune.andria.bt.it

- C. che il giorno **17/09/2023** è il termine perentorio di scadenza, pari a **quarantacinque (45) giorni** dalla data della presente convocazione, ai sensi dell'art.14, co.3, e dell'art.14-bis co.2 lettera c) della legge 241/90, entro il quale le Amministrazioni in indirizzo devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;
- D. che l'amministrazione precedente, una volta svolta la conferenza preliminare, ricevuta l'istanza o il progetto definitivo (progetto esecutivo), indirà conferenza simultanea nei termini e con le modalità di cui agli articoli 14-bis, co.7, e 14-ter, legge n.241/1990. In detta sede (conferenza simultanea), *“le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare possono essere motivate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento anche a seguito delle osservazioni degli interessati sul progetto definitivo”* (art.14, co.3, legge 241/1990).

Si evidenzia che:

- tutti gli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica sono scaricabili attraverso il seguente link:

<https://www.dropbox.com/s/clfo/bly311efdisucmncbtwsu/h?rlkey=g33ho5x7tmzx582i3dj6ctsbt&dl=0>

- ai sensi dell'art.14-ter comma 6, legge n.241/1990 e s.m.i., alla riunione della Conferenza possono essere invitati gli interessati, inclusi i soggetti proponenti il progetto eventualmente dedotto in conferenza;
- ai sensi dell'art. 9 della legge n.241/1990 e s.m.i., *“Qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento”*.
- le determinazioni, a pena inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:
 - devono essere congruamente motivate;
 - devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
 - le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e devono specificare se sono relative ad un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale, ovvero discrezionalmente apposto per una migliore tutela dell'interesse pubblico.
- Le Amministrazioni in indirizzo devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente Conferenza dei Servizi esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo:

lavoripubblici@cert.comune.andria.bt.it

- L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro i termini indicati, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni – fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Si segnala, infine, che tale comunicazione costituisce avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

Le determinazioni rese dalle Amministrazioni e dagli Enti coinvolti saranno acquisite dallo scrivente Ente ai fini dell'istruttoria dell'atto. Ciascun Ente ed Amministrazione convocato alla riunione ai sensi dell'art.14-ter, L.241/1990, è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Resta ferma ed impregiudicata l'adozione del provvedimento finale da parte dell'Ente procedente quale atto proprio, costituita da apposita deliberazione di Giunta Comunale, in esito alle risultanze della Conferenza dei Servizi istruttoria qui convocata.

Si comunica altresì che:

- 1) Il Responsabile del Progetto è l'**arch. Rosario Sarcinelli**, dirigente Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio, Andria, piazza Trieste e Trento snc, r.sarcinelli@comune.andria.bt.it;
- 2) Copia cartacea del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica su cui dovranno esprimersi le Amministrazioni in indirizzo è depositato presso il Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio, Andria, piazza Trieste e Trento snc.
- 3) In caso di problemi di consultazione contattare direttamente:
l'arch. Rosario Sarcinelli (email: r.sarcinelli@comune.andria.bt.it);
l'ing. Michele Fortunato (email: m.fortunato@comune.andria.bt.it);
geom. Nicola Matera (email: ni.matera@comune.andria.bt.it).
- 4) Nelle more dell'individuazione dettagliata dei portatori di interesse pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, in cui può derivare pregiudizio dal progetto in argomento, **la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Andria** equivale a rendere noto che questo Ente ha avviato il procedimento finalizzato all'approvazione dello stesso.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Progetto
architetto Rosario Sarcinelli
(firmato digitalmente)